



Handwritten initials and a circled '0' at the top right of the page.

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3013 del 26/05/2019

Vertical handwritten notes and signatures on the right side of the page.

| | |
|--------------------|---|
| Progetto: | <p align="center">Parere ex Art. 9 DM 150/2007</p> <p align="center">Sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica di Torviscosa (UD). Richiesta di eliminare prescrizioni del decreto VIA rilasciato dalla Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n.455 dell'11/12/2000</p> <p align="center">ID VIP 4350</p> |
| Proponente: | <p align="center">Edison S.p.A.</p> <p align="center">Richiedente DGVA</p> |

Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*” e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e i successivi decreti integrativi.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l’art.12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (Direzione) prot. 9880/DVA del 17/04/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale VIA – VAS (Commissione) con prot. 1447/CTVA del 17/04/2019, con la quale è stata comunicata la richiesta di parere in merito alla richiesta di Edison Spa di eliminare prescrizioni del decreto VIA rilasciato dalla Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 455 dell'11/12/2000 dal momento che, con nota prot. PW&INGE/MD/PU-911 del 09/04/2019, acquisita al prot. 9201/DVA del 10/04/2019, la società ha formulato istanza per l’eliminazione delle due prescrizioni di cui trattasi relativamente all’elettrodotto di collegamento tra la Centrale e la stazione elettrica di Planais (UD);

CONSIDERATO che tale richiesta viene a valle della nota prot. ASEE/Get1-MD-PU-2793 del 07/11/2018, acquisita al prot. 25499/DVA del 13/11/2018 con cui la società Edison S.p.A. aveva presentato, ai sensi dell’art.

19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di sostituzione delle "parti calde" delle turbine a gas della centrale termoelettrica di Torviscosa (UD) e che il parere della Commissione VIA, positivo con condizioni ambientali, relativo alla citata istanza è stato reso in data 12/04/2019 con n. 2996;

CONSIDERATO, altresì, che sebbene non fosse stata esplicitata nella nota del 07/11/2018, la richiesta di modifica delle prescrizioni di cui trattasi, era comunque trattata nella documentazione tecnica presentata ai fini della verifica di assoggettabilità già richiamata e che, pertanto, la relativa documentazione tecnica è stata pubblicata sul sito web di questo Ministero al momento dell'avvio del procedimento in oggetto ai fini della consultazione del pubblico;

CONSIDERATO, altresì che la competenza in materia di VIA sull'elettrodotto in questione è attribuita al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (lett. d) del p.to 1, dell'allegato II-bis, alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);

PRESO ATTO che la DVA ha richiesto alla Commissione VIA di includere nell'istruttoria tecnica di competenza relativa al procedimento di verifica di esclusione VIA anche la richiesta avanzata dalla società Edison S.p.A. con nota del 09/04/2019 di eliminare due prescrizioni del decreto VIA regionale n. 455 dell'11/12/2000;

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. DVA.U.11835 del 10/50/2019, acquisita al prot. CTVA n. 1685 del 10/05/2019, la DVA ha comunicato alla Commissione VIA l'avvenuta integrazione della tariffa istruttoria per richiesta eliminazione prescrizioni del decreto VIA rilasciato dalla Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 455 dell'11/12/2000;

CONSIDERATO che l'elettrodotto 380 kV di collegamento tra la stazione elettrica interna al sito della CTE di Torviscosa e la SE di Planais ha una lunghezza di circa 7,7 Km ed è costituito da una palificazione a semplice Terna con n. 18 sostegni e 17 campate;

CONSIDERATO che il Proponente, nella documentazione agli atti relativa alla procedura di esclusione dalla VIA ai sensi dell'Art. 19 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ha valutato gli effetti sulla componente elettromagnetica potenzialmente indotti dalle emissioni generate dalla linea AT di collegamento della Centrale con la RTN al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi attualmente in vigore e richiedere l'eliminazione di due prescrizioni previste nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dalla Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 455 dell'11/12/2000 per l'elettrodotto di collegamento tra la CTE di Torviscosa e la stazione elettrica di Planais (UD) in assenza di normativa specifica di settore che prevedevano:

- rispetto del limite di 15 μ T come campo di induzione magnetica, sulla perpendicolare al suolo del conduttore;
- rispetto del limite di 0,2 μ T come campo di induzione magnetica, presso gli edifici abitativi.

CONSIDERATO che la normativa attuale ha introdotto il concetto di recettore sensibile (classificato come luogo nel quale è prevista la presenza di persone per più di 4 ore, oltre che scuole, asili, ecc.) e per esso prevede un livello di induzione magnetica differenziato sulla base degli obiettivi. Per gli elettrodotti esistenti il limite da non superare è quello definito come valore di attenzione pari a 10 μ T, mentre l'obiettivo di qualità (3 μ T) è da mantenere per le linee elettriche di nuova costruzione;

CONSIDERATO che nel caso in esame l'elettrodotto è da considerarsi esistente in quanto le nuove condizioni di funzionamento della Centrale previste dal progetto non prevedono modifiche all'attuale sistema di connessione alla RTN e che, pertanto, non si applica l'obiettivo di qualità, ma sono soggetti al rispetto del valore di attenzione e i limiti di esposizione;

CONSIDERATO che, al fine di richiedere l'eliminazione delle citate prescrizioni, il proponente ha valutato le fasce di rispetto mediante l'utilizzo di un *software* appositamente elaborato che si basa su un modello bidimensionale ed operante nel rispetto della Norma CEI 211-4;

CONSIDERATO che, effettuando la verifica del rispetto dei 10 μ T, il Proponente ha verificato che:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- il valore della proiezione a terra della fascia imperturbata a $10 \mu\text{T}$ è pari a circa 22.5 m rispetto all'asse della linea elettrica;
- il valore della fascia imperturbata a $100 \mu\text{T}$ si esaurisce nell'intorno dei conduttori ad un'altezza minima da terra di circa 11 m;

CONSIDERATO che, sulla base delle planimetrie fornite dal Proponente, i potenziali recettori si trovano a distanze superiori a 100 m lungo tutto il percorso, fatta eccezione dell'ultima campata, prima dell'ingresso nella stazione elettrica di Planais, nella quale alcuni fabbricati industriali sono compresi nella fascia;

CONSIDERATO che, dal momento che in ingresso alla sottostazione esistono diverse linee che concorrono alla determinazione della DPA il Proponente ha effettuato la valutazione tridimensionale dell'area di potenziale esposizione al campo elettromagnetico;

CONSIDERATO e VALUTATO che il valore di attenzione di $10 \mu\text{T}$ è rispettato all'interno del capannone (unico luogo con potenziale permanenza di persone superiore alle 4 ore in prossimità delle linee elettriche);

CONSIDERATO, altresì, che in fase di integrazione delle informazioni, ha anche effettuato la verifica con correnti maggiorate di un fattore 1.5, al fine di rispondere alle richieste della Regione Friuli Venezia-Giulia e ha, altresì, verificato l'andamento 3D del campo elettromagnetico a $3 \mu\text{T}$;

CONSIDERATO e VALUTATO che, sulla base dei calcoli proposti dal Proponente, i luoghi con permanenza maggiore di 4 ore (edifici 11 e 12) sono sempre al di sotto dei limiti di attenzione e presentano valori superiori all'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$ solo per altezze superiori a 6 m dal suolo;

CONSIDERATO, comunque, che come sottolineato nella nota dell'ARPA FVG prot. 0043154/P/GEN/PRA_VAL, acquisita al prot. 7197/DVA del 21/3/2019 l'Agenzia ha effettuato una verifica dei valori di campo elettromagnetico ed elettrico nelle aree del Comune di S. Giorgio di Nogaro in cui la linea è in prossimità di luoghi a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere nel periodo 6-12 marzo 2014, riscontrando valori di induzione magnetica inferiori a $1,52 \mu\text{T}$ e di campo elettrico di 521V/m , valori decisamente inferiori ai valori previsti dalla normativa, ovvero $10 \mu\text{T}$ e 5000V/m ;

CONSIDERATO e VALUTATO, altresì, che il parere che Regione Friuli Venezia Giulia ha reso in merito all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di sostituzione delle 'parti calde' delle turbine a gas della centrale termoelettrica di Torviscosa (UD) con DGR 525 del 29 marzo 2019, in merito alle prescrizioni di cui trattasi, rileva espressamente che:

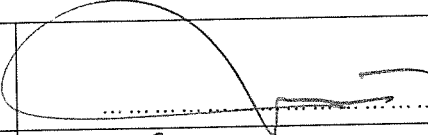
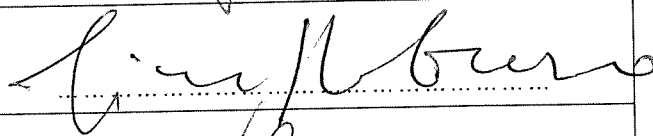
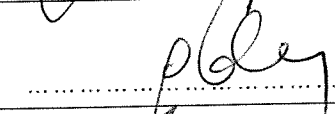
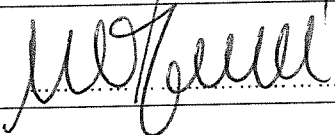
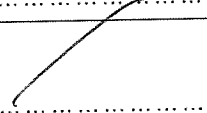
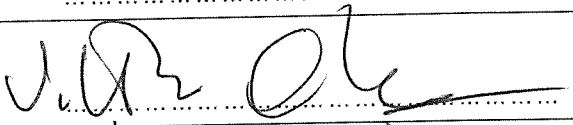
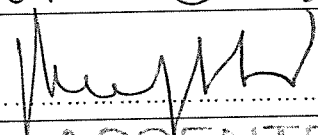
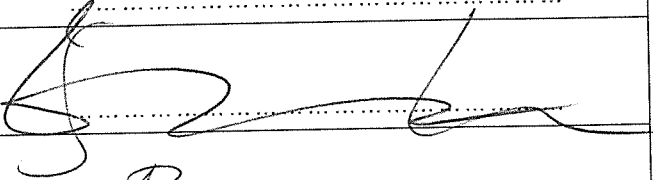
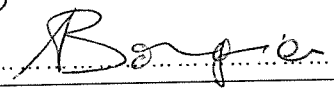
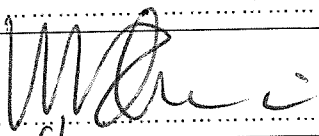
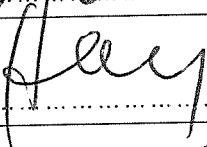
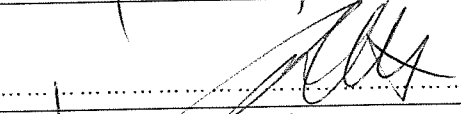
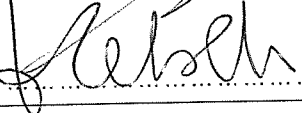

risulta adeguatamente motivata l'istanza del proponente di stralcio delle due prescrizioni del Decreto di VIA n. 455 dell'11/12/2000 dell'elettrodotto in quanto la normativa di settore subentrata successivamente ha imposto dei differenti limiti di applicazione e appare opportuno uniformare i criteri di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e di induzione magnetica all'interno del territorio nazionale. Le valutazioni effettuate dal proponente, inoltre, indicano il rispetto dei valori previsti da norma che andranno opportunamente verificati mediante misurazioni sul campo, come previsto dalla norma stessa

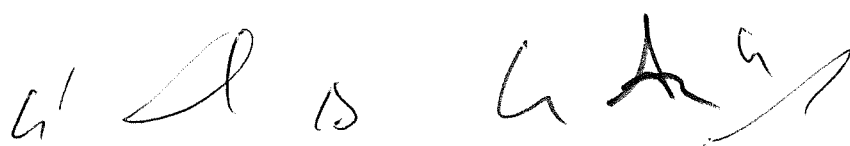
VALUTATO che l'impatto sulla componente è stimato, per quanto sopra, poco significativo e che, inoltre, è previsto il monitoraggio della componente mediante la condizione ambientale n. 1 del parere n. 2996 del 12/04/2019 al fine di individuare potenziali situazioni di criticità e individuare le opportune misure di mitigazione, data la vicinanza di alcuni recettori in prossimità della stazione di Palais;

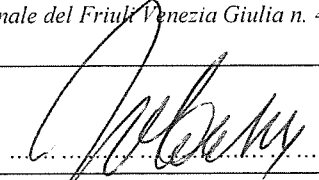

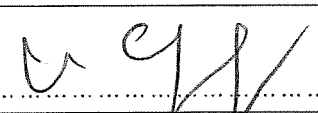
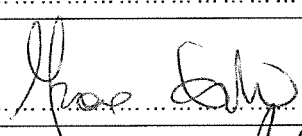
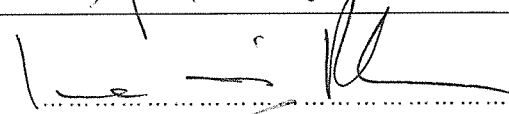
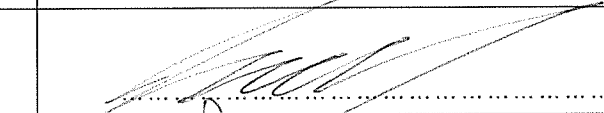
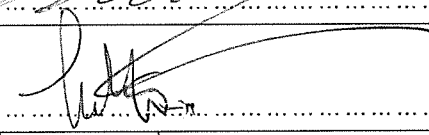
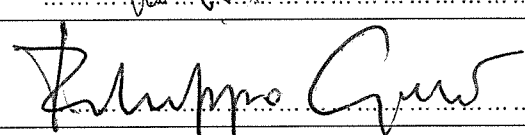
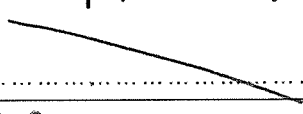
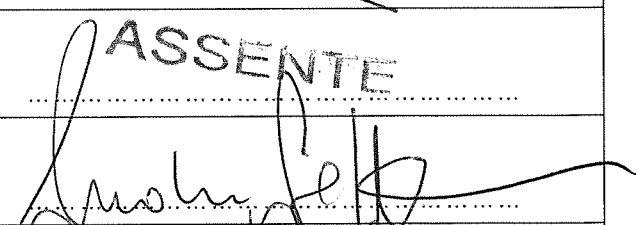
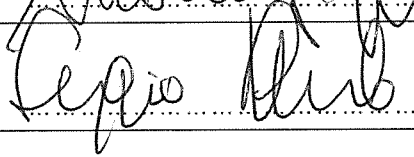
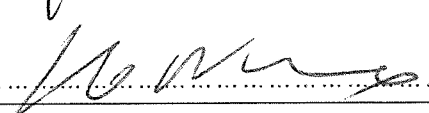
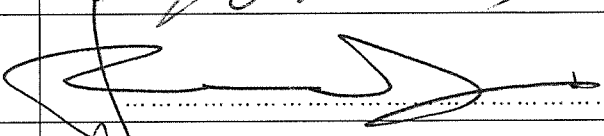

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS

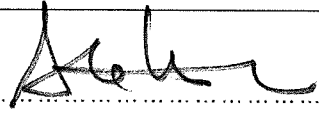
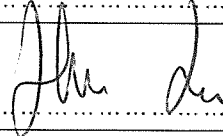

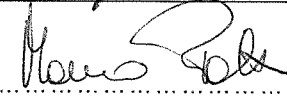
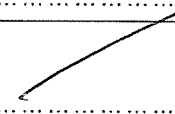
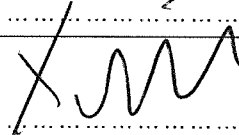
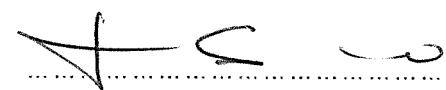
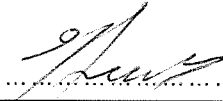
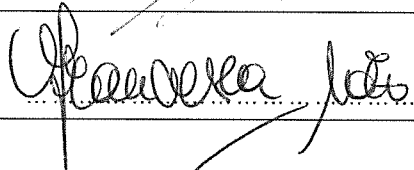
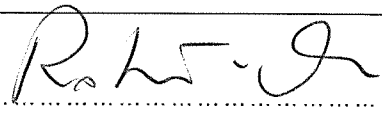
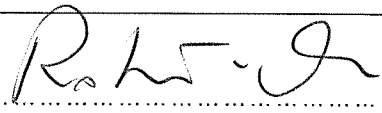
RITIENE

Di poter accogliere l'istanza di eliminazione di due prescrizioni del decreto VIA rilasciato dalla Presidenza della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 455 dell'11/12/2000 relativamente all'elettrodotto di collegamento tra la Centrale e la stazione elettrica di Planais (UD)

| | |
|---|---|
| Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente) |  |
| Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS) |  |
| Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA) |  |
| Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale) |  |
| Avv. Sandro Campilongo (Segretario) | ASSENTE |
| Prof. Saverio Altieri |  |
| Prof. Vittorio Amadio |  |
| Dott. Renzo Baldoni |  |
| Avv. Filippo Bernocchi | ASSENTE |
| Ing. Stefano Bonino |  |
| Dott. Andrea Borgia |  |
| Ing. Silvio Bosetti | ASSENTE |
| Ing. Stefano Calzolari |  |
| Ing. Antonio Castelgrande |  |
| Arch. Giuseppe Chiriatti |  |
| Arch. Laura Cobello |  |
| Prof. Carlo Collivignarelli |  |



| | |
|---|--|
| Dott. Siro Corezzi |  |
| Dott. Federico Crescenzi |  |
| Prof.ssa Barbara Santa De Donno | ASSENTE |
| Cons. Marco De Giorgi |  |
| Ing. Chiara Di Mambro | ASSENTE |
| Ing. Francesco Di Mino |  |
| Avv. Luca Di Raimondo |  |
| Ing. Graziano Falappa |  |
| Arch. Antonio Gatto |  |
| Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini |  |
| Prof. Antonio Grimaldi |  |
| Ing. Despoina Karniadaki | ASSENTE |
| Dott. Andrea Lazzari |  |
| Arch. Sergio Lembo |  |
| Arch. Salvatore Lo Nardo |  |
| Arch. Bortolo Mainardi |  |
| Avv. Michele Mauceri |  |

| | |
|---------------------------------|--|
| Ing. Arturo Luca Montanelli |  |
| Ing. Francesco Montemagno | ASSENTE |
| Ing. Santi Muscarà |  |
| Arch. Eleni Papaleludi Melis |  |
| Ing. Mauro Patti |  |
| Cons. Roberto Proietti | ASSENTE |
| Dott. Vincenzo Ruggiero | ASSENTE |
| Dott. Vincenzo Sacco |  |
| Avv. Xavier Santiapichi |  (CONTRARIO) |
| Dott. Paolo Saraceno |  |
| Dott. Franco Secchieri |  |
| Arch. Francesca Soro |  |
| Dott. Francesco Carmelo Vazzana |  |
| Ing. Roberto Viviani |  |